



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

Al Sindaco

Alla Giunta Comunale

Al Segretario Generale

All'Organo di revisione
economico-finanziaria

OGGETTO: Controllo sugli equilibri finanziari. Art. 147-quinquies del D.Lgs 267/2000 e art. 22 bis del regolamento di contabilità. Report secondo trimestre 2015.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 147-quinquies del D.Lgs 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del D.L. 174/2012 e dall'art. 22-bis del regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Commissario prefettizio n. 2 del 07/02/2013, si comunica quanto segue in relazione agli esiti del monitoraggio degli equilibri di bilancio, della gestione di cassa e del rispetto delle norme in materia di patto di stabilità interno, con riferimento al **secondo trimestre 2015**.

▪ **Report sugli equilibri di bilancio**

L'Ente nel corso del secondo trimestre 2015 ha operato in regime di esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs 267/2000, non essendo ancora stato approvato il bilancio di previsione per il suddetto anno (il cui termine è fissato al 30/07/2015 dal D.M. 13/05/2015). Non è quindi possibile effettuare un riscontro tra l'andamento delle previsioni e lo stato degli accertamenti e degli impegni alla data del 30/06/2015.

Va inoltre rilevato che, con l'entrata in vigore del nuovo principio contabile applicato relativo alla competenza finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs 118/2011), sono stati modificati numerosi capitoli del PEG provvisorio, rispetto a quelli dell'anno precedente, pur rispettando il limite costituito dallo stanziamento della risorsa e dell'intervento risultante dall'ultimo bilancio approvato. Ciò rende più complesso il confronto con il dato registrato nell'anno 2014. Quanto sopra è stato comunque necessario per consentire l'adozione della nuova codifica risultante dal piano dei conti finanziario integrato, che affiancherà nell'anno 2015 la codifica risultante dal vecchio schema di bilancio (comunque avente ancora valenza autorizzatoria per l'anno 2015).

Va ricordato che, dal lato della spesa, la gestione incontra il limite dettato dal comma 1 dell'art. 163 del D.Lgs 267/2000, consistente nell'impossibilità di procedere all'effettuazione di spese per importi superiori al 1/12 dell'intervento risultante dall'ultimo bilancio deliberato, fatta eccezione per le spese tassativamente regolate dalla legge o che per loro natura non possono essere frazionate in dodicesimi. Tale limite risulta ancora applicabile nell'anno 2015, in luogo delle nuove regole previste dal testo novellato dell'art. 163 del D.Lgs 267/2000, stante quanto sancito dall'art. 11, comma 16, del D.Lgs 118/2011.

Nel prospetto allegato viene riepilogato lo stato degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, riepilogati per titoli, evidenziando gli scostamenti rispetto alle previsioni assestate del



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

bilancio 2014 nonché lo stato dell'equilibrio complessivo e dell'equilibrio economico-finanziario (necessità che le spese correnti e le quote capitale dei rimborsi di mutui e prestiti siano finanziate esclusivamente dalle entrate dei primi tre titoli -entrate correnti-, fatte salve le eccezioni di legge). In relazione all'accertamento delle entrate, dall'analisi del prospetto allegato "*report sullo stato di accertamento/incasso delle entrate più significative*", si evidenzia: - il mancato introito delle somme a titolo di fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015, stante il ritardo da parte dello Stato nella quantificazione e nell'erogazione dello stesso. A differenza dello scorso anno non risulta infatti pagato nessun anticipo. In relazione al fondo di solidarietà comunale per l'anno 2015 si evidenzia che, pur in assenza della pubblicazione del DPCM previsto dall'art. 1, comma 380-ter, della L. 228/2012, nel sito del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, è stato comunicato l'importo di € 1.045.743,33.

- le entrate tributarie sono riferite principalmente a tributi quali l'IMU, la TARI e la TASI la cui scadenza del versamento della prima rata cade il 16 giugno, per la TASI e l'IMU ed il 31/07/2015 per la TARI. Gli importi incassati, tuttavia, per effetto dei tempi necessari per le rendicontazioni e per i riversamenti, sono regolarizzati solamente nel mese di Luglio e non risultano pertanto tra gli importi accertati alla data del 30 giugno 2015. Alla data odierna sono stati accertati ed incassati gli importi di € 1.499.868,11, a titolo di IMU e di € 1.848.878,45 a titolo di TASI;

Non si rilevano altri andamenti anomali in relazione alle entrate.

Dal lato delle spese correnti, come evidenziato soggette alle limitazioni di cui all'art. 163 del D.Lgs 267/2000, si rileva un ammontare complessivo di impegni inferiore al massimo teoricamente consentito (circa il 44,35% delle spese assestate 2014, contro un limite massimo ammissibile del 50% - salvo deroghe di legge).

Si riporta apposito prospetto "*report relativo alle spese correnti per centro di costo*".

Non si registrano, pertanto, al momento, dato il regime vincolato a cui è sottoposta la spesa corrente ed al sostanziale blocco nell'attivazione della spesa in conto capitale in assenza dell'approvazione del bilancio di previsione, particolari criticità nell'equilibrio complessivo ed in quello economico-finanziario.

Si evidenzia, inoltre, che ancora per l'anno 2015 è possibile destinare il 50% dei proventi derivanti da permessi di costruire per il finanziamento di spese correnti ed un ulteriore 25% per il finanziamento delle manutenzioni ordinarie del patrimonio, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 8, della L. 244/2007.

▪ **Report sulla gestione di cassa**

Il saldo di cassa risultante dalla contabilità dell'Ente ammonta, alla data del 30/06/2015, a - € 2.342.447,38.

La dinamica dei pagamenti e degli incassi ha comportato il ricorso all'anticipazione di tesoreria, previo utilizzo delle somme vincolate, per 63 giorni nel corso del secondo trimestre (dal 29/04/2015 al 30/06/2015). L'importo massimo dell'anticipazione è risultato pari ad € 1.746.535,13, in data 15/06/2015. Alla data del 30/06/2015 l'anticipazione risultava di € 2.943,80.

La differenza tra il saldo di cassa contabile dell'Ente e quello di Tesoreria è imputabile alle partite da regolarizzare.

L'andamento della gestione di cassa risulta condizionata dall'andamento ordinario della riscossione nel corso dell'anno, normalmente concentrata in corrispondenza delle scadenze di IMU, TASI (stabilite dalla legge al 16/06 ed al 16/12) e TARI (scadenza prima rata prevista il



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

31/07), e dalla riduzione dei trasferimenti erariali. Inoltre, la stessa è condizionata dall'obbligo del rispetto dei termini perentori di pagamento degli appalti di lavori, servizi e forniture e delle prestazioni professionali previsti dal D.Lgs 192/2012.

▪ **Monitoraggio dei tempi medi di pagamento**

L'Ente, nel corso del secondo trimestre 2015, ha rispettato le scadenze di pagamento delle fatture. L'indicatore dei tempi medi di pagamento, pubblicato nel sito internet istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 33/2013, calcolato secondo le modalità del DPCM 22/09/2014, è pari a - 1,52 giorni (anticipo rispetto alla scadenza), in ulteriore miglioramento rispetto al dato del primo trimestre.

▪ **Report patto di stabilità interno**

In relazione al rispetto del patto di stabilità interno, il saldo finanziario obiettivo ammonta a - € 16.980,29. Lo stesso è stato calcolato tenendo conto delle disposizioni dell'art. 1 del D.L. 78/2015, detraendo dal saldo obiettivo comunicato dalla Ragioneria Generale dello Stato, l'importo stanziato a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, come risultante dallo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta comunale in data 29/06/2015 e dal bilancio approvato dal Consiglio comunale in data 23/07/2015.

Come risultante dal bilancio di previsione approvato e dal prospetto ad esso allegato ai sensi dell'art. 31, comma 18, della L. 183/2011, l'ammontare dei pagamenti delle spese in conto capitale compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo del patto ammonta ad € 1.605.000,00, a fronte di pagamenti eseguiti al 30/06/2015 per € 472.850,83. Tuttavia, a fronte di incassi previsti nel titolo IV dell'entrata per € 2.129.076,30, alla data del 30/06/2015 risultavano introitati solamente € 342.058,37. Al momento si sta operando comunque un attento monitoraggio dei pagamenti delle spese in conto capitale, contenendo allo stretto necessario i nuovi impegni di spesa aventi la stessa natura.

Si allega apposto prospetto "*report trimestrale patto di stabilità*".

Distinti saluti.

Corciano, 10/08/2015

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA E TRIBUTI**

(Dott. Baldoni Stefano)

